

23-24 febbraio 2010

TEATRO GIOCO VITA
TEATRO STABILE
DI INNOVAZIONE
PER OMBRE
E PIANOFORTE

Babar

Lo spettacolo s'ispira liberamente a mamma e papà de Brunhoff che crearono per i loro figli un libro illustrato con la storia dell'elefantino Babar. In scena Jean e Cécile, due artisti eclettici, danno vita al racconto inizialmente con il disegno e la pittura, poi utilizzando tutto quello che trovano nel loro studio in uno spettacolo di teatro d'ombre. Babar, nato nella foresta, perde la mamma uccisa da un cacciatore. Scappa giungendo in una città dove affronta avventure e scoperte. Vive con la signora Antoinette, impara a parlare, scrivere, contare, fare il bagno e guidare l'automobile. Ha tutto quello che desidera, ma la sera spesso è assalito dal ricordo della mamma e dalla malinconia per la foresta, finché incontrati di nuovo i suoi simili, decide di tornare ai luoghi a cui sente di appartenere. Lo spettacolo è nel racconto su fogli, tele e quadri che diventano schermi, creando spazi sempre diversi per le avventure del piccolo Babar. La musica di Claudio Rastelli, giocata tra pianoforte "tradizionale" e pianoforte

"preparato", trova spazio sia all'interno della partitura di Francis Poulenc sia in brani creati per lo spettacolo. Le ombre di Teatro Gioco Vita si confrontano ancora una volta con la musica grazie alla coproduzione con la Fondazione Teatro Comunale di Modena.



Regia, scene e costumi / Anusc Castiglioni
Testo e drammaturgia / Elsa Bossi
Sagome / Nicoletta Garioni, Federica Ferrari
Musiche / Francis Poulenc, Claudio Rastelli

Durata spettacolo / 50 minuti
Scuola consigliata / materna
23 febbraio
Doppia recita / ore 9.30 - 11.00
24 febbraio
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 3,00